

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

BORGHI GIANLUCA

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

16/07/1964

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2010 -
Asphi Via Zamboni 8 Bologna
Fondazione Onlus
Consulente
Progettazione Socio-Sanitaria

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2011 - 2013
IREN – Ambiente – Piacenza
Multiutility SpA
Membro Consiglio di Amministrazione

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2013-2013
Contesto Comunicazione Srl
Agenzia di comunicazione
Amministratore Delegato

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>2012 - 2012 Forma- Azione in Rete di Piazza Grande</p> <p>Associazione</p> <p>Presidente</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>2006 – 2011 Reggio Children – Reggio Emilia</p> <p>S.r.l.</p> <p>Membro Consiglio di Amministrazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>2010 - 2011 GVC Via dell'Osservanza Bologna</p> <p>Cooperazione Internazionale</p> <p>Dirigente</p> <p>Direttore Generale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego 	<p>2005-2010 Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 50 - 40127, Bologna</p> <p>Ente pubblico</p> <p>Consigliere regionale / Presidente VI Commissione "Attuazione dello Statuto"</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego 	<p>1995-2005 Giunta della Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 21 - 40127, Bologna</p> <p>Ente pubblico</p> <p>Assessore alle politiche sociali, immigrazione, progetto giovani, cooperazione internazionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>1990-1995 Consiglio regionale Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 50 – 40127, Bologna</p> <p>Ente pubblico</p> <p>Funzionario amministrativo</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>1985-1990</p> <p>CATA Software – Carpi (MO)</p> <p>Agenzia informatica</p> <p>Impiegato</p> <p>Programmatore sistemi IBM S/36 – S/38 – AS/400</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 	<p>1984-1985</p> <p>Servizio di leva assolto nell' esercito a Salerno, Napoli e Bologna.</p> <p>Telescriventista</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>Giugno 1980 – Settembre 1980</p> <p>Gualdi Ilves</p> <p>Azienda Commerciale</p> <p>Operaio</p> <p>Operaio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego Principali mansioni e responsabilità 	<p>Giugno 1981 – Settembre 1981</p> <p>Gualdi Ilves</p> <p>Azienda Commerciale</p> <p>Operaio</p> <p>Operaio</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego 	<p>Giugno 1982 – Settembre 1982</p> <p>Gualdi Ilves</p> <p>Azienda Commerciale</p> <p>Operaio</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale, F. Corni di Modena
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Diploma in informatica industriale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	58/60

MADRELINGUA | ITALIANO

ALTRE LINGUA

	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

PATENTE O PATENTI | B

ALLEGATO 1

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

1995-2005

Giunta della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 21 - 40127, Bologna

Ente pubblico

Assessore alle politiche sociali, immigrazione, progetto giovani, cooperazione internazionale

PROPONENTE ALLA GIUNTA DEI SEGUENTI PROGETTI DI LEGGI APPROVATI DEFINITIVAMENTE DAL CONSIGLIO REGIONALE

- L.R. n. 37 del 2 settembre 1996
“Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 – legge quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26”.
- L.R. n. 6 del 18 marzo 1997
“Modifica della [L.R. 4 febbraio 1994, n. 7](#). Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”. Attuazione [della legge 8 novembre 1991, n. 381](#)”.
- L.R. 21 agosto 1997, n. 29
“Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili”. Costituzione del Centro regionale ausili e del Centro regionale per il superamento delle barriere architettoniche (LR 29/97). Direttive per la concessione di contributi a disabili gravi per l'adattamento dell'ambiente domestico l'acquisto di autoveicoli (art. 9-10 LR 29/97).
- L.R. 28 dicembre 1999 n. 38
“Norme per la valorizzazione del servizio civile”.
- L.R. 10 Gennaio 2000, n. 1
“Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia e relative direttive attuative in materia di autorizzazione al funzionamento”
- L.R. 24 giugno 2002, n. 12
“Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace”.
- L.R. 34/2002
“Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale”.
- L.R. 12 marzo 2003, n. 2 .
“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- L.R. 20 ottobre 2003, n. 20
“Nuove norme per la valorizzazione del servizio civile. Istituzione del servizio civile regionale. Abrogazione della L.R. 28 dicembre 1999, n. 38”.
- Legge regionale 24 maggio 2004, n. 10
“Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della associazione nazionale italiana *Città amiche* dell'infanzia e dell'adolescenza (CAMINA)”.
- L.R. [n° 12 del 21 febbraio 2005](#)
“Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991, n. 266 - legge quadro sul volontariato. Abrogazione della LR 31 maggio 1993, n. 26)”.

PROPONENTE ALLA GIUNTA DEI SEGUENTI PROGETTI DI LEGGE

- [Progetto di legge d'iniziativa della Giunta Regionale, n. 320, 28 ottobre 2004](#).
“Disposizione in materia di prevenzione, cura e controllo del tabagismo recanti norme sul divieto di fumo nei luoghi pubblici del lavoro”.
- Progetto di legge nazionale per la soluzione del problema OPG (1995).

PROPONENTE LE SEGUENTI DELIBERAZIONI POI ASSUNTE DALLA GIUNTA E/O DAL CONSIGLIO REGIONALE

- [Deliberazione Giunta Regionale 31 ottobre 1995, n. 3830](#)
“Linee di indirizzo regionale sulla riduzione del danno da uso della droga “.
- Del G.R. del 28 novembre 1995, n. 4230
“Piano di finanziamento per la riconversione di presidi ospedalieri dismessi in RSA per anziani anno 1995”. (Art. 24 7 e 8 comma, L.R. 5/94).
- Del Consiglio Regionale del 15 febbraio 1995, n. 2317
“Ratifica della deliberazione di Giunta regionale n. 52 del 30 dicembre 1994. Piano straordinario degli investimenti ex art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67. Urgente e parziale modifica del piano di localizzazione delle RSA anziani e disabili - primo triennio di cui alla deliberazione consiliare n. 454/91. Terza modifica. “
- Del C.R. del 12 giugno 1996, n. 351
“Ratifica della deliberazione di Giunta regionale n. 19 del 14 maggio 1996. Piano investimenti ex art. 20 L. n. 67/88. Urgente e parziale modifica del piano di localizzazione delle RSA per anziani e disabili - primo triennio”.
- Del C.R. del 5 febbraio 1996, n. 302
“Ratifica della deliberazione di Giunta regionale n. 454 del 19 marzo 1996. Modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 454 del 9 maggio 1991. Programma straordinario degli investimenti ex art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67 relativa al primo triennio”. (In materia di RSA per anziani e disabili).
- Del G.R. del 10 dicembre 1996, n. 3051
“Piano di finanziamento per la riconversione di presidi ospedalieri dismessi in RSA per anziani anno 1996 (art. 24 7 e 8 comma, L.R. 5/94)”.
- [Del G.R. 17 luglio 1996, n.1639](#)
“Linee di indirizzo della Regione Emilia-Romagna sugli interventi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dell'alcolismo e dei problemi alcol correlati (P.A.C.)”.
- [Del G.R. 10 dicembre 1996, n.3061](#)
“Schema tipo regionale della convenzione tra gli Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale e convenzionati e l'Azienda U.S.L. territorialmente competente per la partecipazione al Sistema dei Servizi previsto al punto 2.2 dell'Allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n.722/95 e successive modificazioni”.
- Del C. R. n. 777/97
“Indirizzi per la definizione tipologie intervento sociale a favore dei minori in relazione alle funzioni di carattere socio-assistenziale (Proposta della Giunta regionale in data 7 ottobre 1997, n. 1773)”.
- Del C.R. n. 778/97
“Protocollo d'intesa tra il Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato e agli adulti sottoposti a misure penali restrittive della libertà. (Proposta della Giunta regionale in data 14 ottobre 1997, n. 1842)”.
- Del C.R. n. 779/97
“Direttiva sui requisiti funzionali e strutturali, sulle procedure per il rilascio, la sospensione, la revoca dell'autorizzazione al funzionamento e sui criteri di vigilanza per le comunità socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per minori. (Proposta della Giunta regionale in data 14 ottobre 1997, n. 1843)”.
- Del G.R. 3 aprile 1997, n. 432
“Approvazione dello schema di convenzione tipo per i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/96 - revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 31/01/95”.
- [Del G.R. 23 febbraio 1997, n.206](#)
- “Progetto regionale nuove droghe”.
- [Del G.R. 6 maggio 1997, n.655](#)
“Linee di indirizzo per le attività di prevenzione primaria e per il coordinamento dei Centri di Documentazione sulle tossicodipendenze, alcolismo e disagio giovanile”.
- [Del G. R. 28 ottobre 1997, n.1905](#)
“Assunzione degli strumenti di valutazione dell'esito dei Servizi pubblici tossicodipendenze”.
- Del C.R. n. 881 del 8 aprile 1998
“Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra Regione e Ministero della Difesa per la sperimentazione regionale del servizio civile”.

• Principali mansioni e responsabilità

*Pagina 7 - Curriculum vitae di
BORGHI Gianluca*

• Del G. R. 1783/1998

- “Linee di sviluppo delle azioni della Giunta regionale in materia di servizio civile”.
- [Del G.R. 7 settembre 1998, n.1480](#)
“Linee di indirizzo regionali sulla prevenzione della mortalità per overdose nei tossicodipendenti”.
- Del G.R. n. 521 del 20 aprile 1998
“Indirizzi concernenti le modalità di rapporto tra le istituzioni pubbliche e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato”.
- Del G.R. n. 778/98
“Direttiva per l’istituzione del servizio di aiuto personale (SAP). Costituzione del Centro regionale ausili e del Centro regionale per il superamento delle barriere architettoniche (LR 29/97)”.
- Del G.R. 3 marzo 1998, n. 223.
“Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi in conto capitale di cui all’art. 42 della L.R. 12 gennaio 1985, n. 2”.
- Del C.R. 7 aprile 1999, n. 1117.
“Piano di riparto e assegnazione di contributi in conto capitale per il finanziamento di spese di investimento sulle strutture socio - assistenziali, ai sensi della L.R. 12 gennaio 1985, n. 2, art. 42 e successive modificazioni (proposta della Giunta regionale in data 23 marzo 1999, n. 321)”.
- [Del G.R. 25 gennaio 1999, n.62](#)
“Protocollo d'intesa con la Confederazione Autonomie Locali Emilia-Romagna (CALER) sulle tossicodipendenza”.
- Del G.R. n.2581/99
“Progetto regionale demenze: approvazione linee regionali e primi interventi attuativi. Assegnazioni finanziamenti Aziende USL”.
- Del G.R. n. 1377/99
“Direttiva sui criteri, modalità e procedure per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto (assegno di cura)”.
- Del G.R. n. 1378/99
“Direttiva per l' integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati socio-sanitari di cui all'art. 20 della LR n. 5/94”.
- Del G.R. n. 1379/99
“Adeguamento degli strumenti previsti dalla l.r. 5/94 in attuazione del piano sanitario regionale con particolare riferimento alla semplificazione degli accessi ed al rapporto con i cittadini”.
- [Del G.R. n.124/1999](#)
“Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari”.
- [Del G.R. 8 febbraio 1999, n.125](#)
“Primi provvedimenti applicativi della Legge Regionale 34/98. Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997, nonché di funzionamento di strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-sanitaria e socio-assistenziale”.
- [Del G.R. 26 maggio 1999, n.785](#)
“Progetto regionale tabagismo”.
- [Del G.R. n. 477/1999.](#)
“Criteri per l’individuazione dei costi per l’assistenza medica generica e per l’assistenza specifica nei servizi semi-residenziali e residenziali per anziani e per disabili in possesso dell’autorizzazione al funzionamento”.
- [Del G.R. 25 luglio 2000, n.1266](#)
“Determinazione in via sperimentale e transitoria delle tariffe per gli inserimenti di utenti tossicodipendenti nei programmi specialistici delle strutture, attualmente attive, gestite dagli Enti Ausiliari, ai sensi della Legge 45/99 e del provvedimento 5 agosto 1999”.
- [Del G.R. n. 564/2000](#)
“Direttiva regionale per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori d’handicap, anziani e malati di aids”.
- Del G.R. n. 2329/2000
“Approvazione dello schema di protocollo d'intesa fra presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della L. 230/98 e della L.R.

• Principali mansioni e responsabilità

- 38/99 sul servizio civile”.
- Del G.R. n. 1126/2001
“Criteri e modalità di accesso ai contributi previsti dalla legge regionale 29 del 1997. Interventi per la permanenza nella propria abitazione”.
 - Del G.R. del 3 dicembre 2001, n. 2629
“Approvazione intervento di finanziamento per la riconversione di presidi ospedalieri in RSA anno 2001 (art. 24 L.R. 5/94)”.
 - [Del G.R. n.2264/2001](#)
“Assegnazione alle province di contributi per la promozione dell'istituzione e delle attività delle Università della terza età. Modifica della tabella relativa ai limiti di reddito per la concessione dell'assegno di cura”.
 - Del G.R. n. 1122/02
“Istituzione assegno di cura per disabili”.
 - [Del C.R. n. 331, 12 febbraio 2002.](#)
“Approvazione del Progetto regionale adozione e dello schema di Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, Province, Enti titolari delle funzioni in materia di minori, Enti autorizzati in materia di adozione internazionale”.
 - Del G.R. n. 2609 del 23 dicembre 2002, esecutiva, recante l'approvazione della
“Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, ANCI-E.R., UPI-E.R., Lega Autonomi E.R. e Università' degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione - Dipartimento di Scienze dell'Educazione”.
 - [Del G.R. n. 919, 17 maggio 2004](#)
“Progetto di aggiornamento e formazione sulla valutazione degli interventi per i giovani e di riduzione del danno”.
 - [Del G.R. n. 1423, 19 luglio 2004](#)
“Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna per la valutazione dell'idoneità alla guida dei soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza alcolica”
 - [Del G.R. n. 26, 17 gennaio 2005](#)
“Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture.
 - [Del G.R. n. 64, 24 gennaio 2005](#)
“Riconoscimento, in via sperimentale, di strutture specialistiche per persone dipendenti da sostanze di abuso”.
 - Del G.R. n. 140 del 13 febbraio 2006
“Determinazione delle caratteristiche delle organizzazioni di volontariato a rilevanza regionale iscrivibili nel registro regionale di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 12/2005”.

CONFERENZE

- 2° Conferenza Regionale sul Volontariato. 14 marzo 1998.
- 1° Conferenza regionale sul servizio civile. Bologna 20 dicembre 1999.
- 3° Conferenza Regionale sul Volontariato. 21 ottobre 2000.
- Convegno nazionale "Famiglie imprese città: dalla legge 53 del 2000 nuovi scenari di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro". Bologna 7 marzo 2001.
- 1° Conferenza regionale per il superamento dell'handicap. Dicembre 2001.
- Conferenza "Verso la sussidiarietà dell'adozione internazionale". Bologna, 4 settembre 2001.
- Conferenza regionale "Scuole dell'infanzia in Emilia-Romagna". Bologna 25-26 ottobre 2002.
- 4° Conferenza Regionale sul Volontariato. 5 ottobre 2002.
- 2° Conferenza regionale sul servizio civile. Piacenza 2 dicembre 2002.
- Conferenza "Servire la Pace e difendere i diritti umani. Esperienze europee e prospettive del servizio civile all'estero". Rimini dal 16 a 18 dicembre 2003.
- 2° Conferenza regionale per il superamento dell'handicap. Novembre 2003.
- Conferenza sui minori non accompagnati, in collaborazione con il Comune di Modena e visita di una delegazione del Ministero del welfare albanese. Modena, 27 febbraio 2003.
- Conferenza sul welfare Tirana, Albania e relativa missione istituzionale 19/20 maggio 2003.
- Conferenza sulle mutilazioni genitali femminili. 23/24 settembre 2003.
- Convegno "Carceri tra territorio e diritti. L'esperienza della Regione Emilia-Romagna". Bologna 17 gennaio 2005.
- 2° Conferenza Regionale sulla Cooperazione Sociale. 28 gennaio 2004.
- 5° Conferenza Regionale sul Volontariato. 5 febbraio 2005.
- Conferenza "Cooperazione decentrata: strumenti e metodologie a confronto". Confronto tra metodologie di lavoro tra le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia-Giulia, Umbria nell'ambito della cooperazione decentrata e quello di confronto a rappresentanti delle Regioni europee partner dell'Emilia - Romagna (Aquitaine, Pays de la Loire, Assia, Aragona)". Bologna dal 19 al 21 gennaio.

PROGETTI EUROPEI

- Progetto "Laboratori Estremi" presentato all'unione europea in data 31 agosto 1999 nell'ambito del programma. Azioni preparatorie volte a combattere e prevenire l'esclusione sociale- LINEA B3-1112 VP/1999/011.
- Progetto "Osservatorio sull'applicazione dell'art.18 del D.lgs 26/7/1998, n. 286 nel contesto delle norme di contrasto della criminalità contro i migranti, nell'ambito della prima fase del programma Stop". Novembre 2000-novembre 2001.
- Progetto "Media-Mente" nell'ambito della prima fase di Urb-AL. Aprile 2001 luglio 2002.
- Progetto "Ingegneria finanziaria per lo sviluppo locale: nuove opportunità per i governi locali e regionali". Gennaio 2002-dicembre 2003.
- Progetto "Marginalia: tra le righe fuori dai margini. Letture e risposte multidimensionali all'emarginazione". Dicembre 2001 maggio 2003.
- Progetto "Partnership vs. Esclusione". Dicembre 2001. maggio 2003.
- Progetto "Immigrated Women Health Access (IWhA) sul Programma sull'Esclusione Sociale". Dicembre 2001, giugno 2003.
- Progetto "WEST(Women of East Smuggling and Trafficking)", presentato nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Interreg III B area CADSES asse 1 misura 4 dal titolo "Impatto territoriale dell'immigrazione". Durata biennale 2003/2004.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- Coordinamento iniziativa "Una Nave di Pace" promossa dalla Regione Emilia-Romagna per raccogliere e inviare materiale umanitario alle popolazioni della ex-Jugoslavia. All'iniziativa hanno aderito 46 Comuni, 8 Amministrazioni provinciali, associazioni di volontariato, Organizzazioni non Governative e Sindacali. La campagna ha portato alla raccolta di 140 tonnellate di generi alimentari non deperibili, vestiario, medicinali, materiali igienico-sanitari, giocattoli e materiale didattico per un valore stimato in 850.000.000 di Lire (1996).
- Protocollo di intenti con il Cantone di Tuzla (Bosnia-Erzegovina), sull'agricoltura, trasporti e comunicazione, commercio e turismo, sanità, iconologia, cultura, e sport. (1997)
- Predisposizione di un accordo con l'Associazione degli enti locali palestinesi (Apla) per favorire la collaborazione tra enti locali palestinesi ed emiliano - romagnoli. Tale accordo è stato siglato il 30 maggio 2002 tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente dell'Apla.
- Costituzione di otto Tavoli Paese: Bielorussia-Ucraina, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Marocco, Mozambico, Palestina, Saharawi, Senegal. (Art.12, L.R. 12/2002)
- Dichiarazione congiunta con la Repubblica di Albania: "Supporto in favore delle Politiche minorili, sviluppo umano, tutela fasce deboli". (2002)
- Firma di un accordo con la Ministra per il welfare della repubblica di Serbia, siglato dall'Assessore alle politiche sociali in data 3 giugno 2003.
- Organizzazione di uno stage formativo per dirigenti del Ministero delle politiche sociali serbo in Emilia-Romagna - 13/18 novembre (2003).
- Dal 2000 al 2003 la Regione Emilia-Romagna ha finanziato 319 progetti di cooperazione decentrata realizzati da 49 tra associazioni e organizzazioni non governative, 12 Comuni e 5 Province presenti sul territorio emiliano -romagnolo. Gli stanziamenti regionali sono stati pari a 10.000.000 circa di euro, suddivisi in tranches di finanziamento annuali.
- Programma comune di collaborazione con il ministero del lavoro e affari sociali.
- Protocollo di intesa con la prefettura di Scutari e Fornez sulla gestione della Protezione Civile.(2003)
- L'11 marzo 2004 è stato inaugurato a Gerusalemme il Centro per la Cooperazione Decentrata. Funziona come base operativa per il coordinamento delle attività dei soggetti emiliano - romagnoli impegnati nei territori occupati. Il Centro, sorto per iniziativa congiunta delle Regioni Emilia-Romagna e Umbria, cura i rapporti con le istituzioni palestinesi e supporta la realizzazione di progetti per la promozione del dialogo tra israeliani e palestinesi.
- Il 30 aprile 2004 è stata inaugurata la sede della Regione Emilia-Romagna a Belgrado. Una struttura strategica per il lavoro di cooperazione in quell'area che viene definita "motore dei Balcani" ed in stretto collegamento con l'ufficio già operante a Tirana. La sede di Belgrado sarà un punto di riferimento anche per le associazioni ed organizzazioni italiane e straniere.
- Partenariato dell'Emilia - Romagna con il Centro Pere for Peace (Istrale) : "Salvare i bambini, la medicina al servizio della pace" (2004, 2005)
- Accordo di collaborazione con il Governo della Repubblica Federativa del Brasile sull'economia di promozione e sostegno PMI, pianificazione territoriale, organizzazione e servizi pubblici locali, politiche sociali, promozione culturale, turistica e formativa (2004)
- Protocollo di cooperazione con i ministeri del Sahara WI (Algeria) di salute pubblica, cooperazione, trasporti, educazione.

ALTRE ATTIVITA'

- Finanziamento ai Comuni sedi di carcere per il miglioramento della qualità della vita in ambito penitenziario e re-inclusione sociale (1995).
- Progettazione interventi di mediazione culturale in carcere (1995).
- Azioni per agevolare l'uscita di internati dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio-Emilia (1995).

- Messa a punto delle linee guida regionali per la prevenzione della diffusione dell'HIV/Aids in ambito penitenziario. Dal 1995 al 1997.
- Attuazione e monitoraggio delle azioni conseguenti le linee guida regionali per la prevenzione della diffusione dell'HIV/Aids in ambito penitenziario (1997).
- Costituzione della Consulta regionale per le politiche a favore delle persone disabili (LR 29/97).
- [Atto di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Sindacato Italiano locali da ballo \(SILB\)](#) 16 aprile 1997 .
- Proseguimento delle azioni conseguenti l'approvazione della L.R. n. 47/88 rivolta alla popolazione nomade (1997).
- Protocollo d'intesa fra il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, la Regione Emilia-Romagna, le province e la confederazione delle autonomie locali dell'Emilia-Romagna per la sperimentazione e l'attuazione un sistema strutturato ed operativo di integrazione tra istruzione e formazione professionale siglato a Bologna il 13 giugno 1997.
- Programma regionale per la costituzione dei Centri adattamento ambiente domestico.
- Programmi regionali di attuazione delle Leggi 284/97 e 162/98 a favore delle persone pluriminorate sensoriali e con handicap grave.
- Programmi di finanziamento in conto capitale per la costruzione di strutture residenziali e diurne per persone con disabilità (art.20 L.67/88; art.42 LR 2/85; art.24 LR 5/94; DM 13/12/2001 n.470 sul "dopo di noi");
- Assegnazione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal DPCM 15/12/2000 ad enti locali, organizzazioni di volontariato, Onlus e Ipad per il potenziamento di servizi rivolti a persone in estrema povertà e senza fissa dimora.
- Assegnazione di contributi ai Comuni per la realizzazione di aree di sosta, transito e a destinazione particolare per nomadi (Cons.Reg. n.185/2001).
- Potenziamento delle politiche a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, attraverso l'inserimento dalle aree di intervento poi previste dai piani di Zona della tematica fra le aree di intervento che dovranno essere previste dai Piani di Zona (GR 329/02).
- Avvio di uno specifico monitoraggio, da parte di IRESS, delle azioni inserite all'interno dei Piani di Zona in tema di esclusione sociale e povertà, attraverso la lettura degli interventi (2002).
- Attraverso i Piani di Zona, avvio del monitoraggio dell'attività dei Comuni in materia di ISE (Indicatore di Situazione Economica) per consentire l'elaborazione di elementi utili per delineare un quadro regionale sull'utilizzazione dell'ISE per i servizi sociali in Emilia-Romagna (2002).
- Approfondimento degli esiti della sperimentazione in vari Comuni italiani del Reddito Minimo d'Inserimento (RMI) ipotizzando l'avvio di uno studio di fattibilità anche nella nostra Regione (2002).
- "Programma e promozioni di azioni positive contro il lavoro minorile". Approvato con Del G.R. [9 dicembre 2002, n. 2402](#).
- "Dichiarazione di intenti programmatica per la creazione di un tavolo di concertazione regionale per eliminare lo sfruttamento minorile e per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Siglata a Bologna, 19 maggio 1998 da Regione Emilia-Romagna, C.G.I.L. Emilia-Romagna, C.I.S.L. Emilia-Romagna, U.I.L. Emilia-Romagna, CONFINDUSTRIA Emilia-Romagna, UNIONAPI Emilia-Romagna, CONFARTIGIANATO Emilia-Romagna, C.N.A. Emilia-Romagna, LEGA COOPERATIVE Emilia-Romagna, CONF COOPERATIVE Emilia-Romagna, A.G.C.I. Emilia-Romagna, U.N.C.I. Emilia-Romagna, Consulta regionale delle O.N.G (2003).

- Costituzione e avvio del gruppo di coordinamento interregionale sui ricoveri umanitari, in collaborazione con l'Assessorato alla sanità, il Programma di assistenza sanitaria a cittadini stranieri trasferiti in Italia nell'ambito di programmi umanitari ai sensi dell'articolo 32 della Legge 449/97 ed interventi in ambito sanitario nei Paesi di origine, che prevede il ricovero e cura presso le strutture sanitarie regionali di cittadini stranieri provenienti dalle aree di intervento regionale per iniziative di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario secondo il seguente ordine di priorità: minori, donne, uomini.
- Protocollo d'intesa tra la regione Emilia-Romagna, l'associazione dei Comuni dell'Emilia –Romagna e le Associazioni operanti nel territorio regionale sul tema della violenza contro le donne Romagna (2000).
- Completamento, da parte di IRS, dello studio di fattibilità del Reddito Minimo d'Inserimento, quale misura di contrasto alla povertà, ed esame del report finale al fine di valutare una possibile attuazione dell'art. 13 della LR 2/2003, in considerazione inoltre dei dettati della Finanziaria 2004 che introduce il Reddito di Ultima Istanza, ponendo in capo alle Regioni la sua istituzione ed il suo finanziamento.
- Protocollo di definizione dei rapporti fra Regione, PRAP e Volontariato giustizia (1 dicembre 2003).
- Protocollo operativo per il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato, sottoscritto il 27 gennaio 04 (approvato con Del G.R. 2671/2003).
- Realizzazione della ricerca, curata dall'IRESS di Bologna, le politiche di lotta alla povertà in Emilia-Romagna: dal DPCM 15 dicembre 2000 al Programma regionale a contrasto della povertà attraverso l'analisi dei progetti. Realizzazione del documento Politiche ed interventi locali a contrasto dell'esclusione sociale e della povertà attraverso la lettura dei programmi attuativi 2004 dei Piani sociali di zona dell'Emilia-Romagna (settembre 2004).
- Protocollo d'intesa in materia di richiedenti asilo e rifugiati, tra la regione Emilia – Romagna e i rifugiati (2004).
- Adesione al progetto "Minori stranieri non accompagnati: l'accoglienza che supera i confini". Approvato con [Del G.R. 16 febbraio 2005, n. 397](#).

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

2005-2010

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 - 40127, Bologna

Ente pubblico

Presidente VI Commissione, Attuazione dello Statuto

Consigliere regionale

PROPONENTE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI POI APPROVATI DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- Legge Regionale 15/2006: "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"
- Regolamento interno dell'Assemblea legislativa (del. Ass. Leg. 143/2007) e delibere collegate: "Protocollo di consultazione delle associazioni iscritte all'albo generale di cui all'art. 19 dello Statuto (del. Ass. Leg. 145/2007) e Istituzione dell'albo generale delle associazioni previsto dall'art. 19, comma 2, dello Statuto" (del. Ass. Leg. 146/2007)
- Legge Regionale 3/2008: "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari dell'Emilia-Romagna"
- Legge Regionale 8/2008: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 34 del 1999. Testo unico in materia di iniziativa popolare e referendum".
- Legge Regionale 16/2008: "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali". Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale.
- Legge Regionale 12/ 2009: "Revisione dello Statuto della Regione Emilia-Romagna. Riduzione del numero dei componenti dell'Assemblea Legislativa e altre norme concernenti gli organi statutari".
- Progetto di proposta alle Camere approvato dall'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione: "Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria".
- Legge Regionale 11/2009: "Norme per l'approvazione e la valorizzazione dell'amministrazione di sostegno, istituto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, N.6"

PRIMO FIRMATARIO

- Progetto di legge 17 giugno 2009 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali"
- Progetto di legge 3 ottobre 2008: "Disposizioni a sostegno della raccolta differenziata dei rifiuti solidi nei Comuni dell'Emilia-Romagna. Modifiche ed integrazioni alla LR 19 agosto 1996, n. 31".

ALLEGATO 2

Sono stato presentatore alla Giunta ed al Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna delle direttive, dei provvedimenti e delle linee di indirizzo regionali in materia di riordino e trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e di costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) in attuazione delle disposizioni contenute sul tema dalla legge regionale quadro di riforma del welfare (L.R. 12 marzo 2003, n. 2).

In particolare:

- delibera del Consiglio regionale n. 623 del 9 dicembre 2004 ad oggetto “Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell’articolo 23 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;
- delibera del Consiglio regionale n. 624 del 9 dicembre 2004 ad oggetto “Definizione di norme e principi che regolano l’autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle Aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all’articolo 22, comma 1, lett. d) della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 – Primo provvedimento, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;
- delibera della Giunta regionale n. 284 del 14 febbraio 2005 ad oggetto “Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l’estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) secondo quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 2003 e dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 2004”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 17 marzo 2005;
- schema tipo regionale di statuto per le ASP, licenziato dalla Regione come strumento a supporto della definizione, nei distretti, dei Piani di trasformazione aziendale.